

INDICE:

- 1. L'UISP SUPERA IL MILIONE DI ISCRITTI E SI CONFERMA PRIMA ASSOCIAZIONE SPORTIVA**
- 2. IL CONSIGLIO NAZIONALE UISP DEL 6 DICEMBRE: RAFFORZARE L'AZIONE PER LA RIFORMA DEL SISTEMA SPORTIVA ITALIANO E UN RAPPORTO PIU' STRETTO CON LE REGIONI**
- 3. UN EMENDAMENTO DELLA FINANZIARIA DANNEGGIA GRAVEMENTE LO SPORT DILETTANTISTICO: PERCHE' SI VUOLE IMPORRE LA SPORTASS COME ASSICURAZIONE UNICA? Un comunicato di tutti gli Enti di promozione sportiva contro il provvedimento**
- 4. RILANCIARE LA RIFORMA DELLO SPORT: L'UISP CHIEDE ALLE REGIONI DI AVVIARE UN'AZIONE COMUNE PER IL DIRITTO ALLO SPORT**
- 5. "UNA SPERANZA PER IL FUTURO" 2004: RACCOLTI SINORA 5.000 EURO DA DESTINARE AL PROGETTO DI PEACE GAMES A MOSTAR**
- 6. LEGA SCI UISP: CONFRONTO SUL RECENTE DISEGNO DI LEGGE CHE DISCIPLINA GLI SPORT INVERNALI. Intervista a Bruno Chiavacci**
- 7. VI CONGRESSO INTERNAZIONALE DELLA FISPT A PALERMO**
- 8. "RELAZIONI SOLIDALI", UNA NUOVA RIVISTA FIRMATA AUSER E UISP**
- 9. ASSEMBLEA FORUM DEL TERZO SETTORE: I NUOVI ELETTI, LE NUOVE SFIDE**
- 10. ASSEMBLEA FORUM TERZO SETTORE: LA SOCIETA' CIVILE RISPONDE ALL'APPELLO. Gli interventi di L.Domenici, di G.Guazzetti, di A.Passoni**
- 11. PROGETTO NAZIONALE DI FORMAZIONE DEI DIRIGENTI UISP: PROSEGUE IL PROGRAMMA DEI FOCUS**
- 12. ASSEMBLEA NAZIONALE DEGLI OBIETTORI E DELLE VOLONTARIE IN SERVIZIO CIVILE PRESSO ARCI SERVIZIO CIVILE. Il 15 dicembre a Perugia**
- 13. L'UISP PER TELETHON: APPUNTAMENTI IN VARIE CITTA' ITALIANE**
- 14. RAPPORTO CENSIS SUL NOSTRO PAESE: MENO "CINISMO", PIU' "CIVISMO" DA PARTE DEGLI ITALIANI**
- 15. IL CNEL PATROCINA L'OSIF, L'OSSERVATORIO SULLA SOTENIBILITA' DELL'IMPRESA E DELLA FINANZA**
- 16. CONTRO LA CENSURA IN RAI IL COMITATO SULLA LIBERTA' DI INFORMAZIONE PROTESTA E CONVOCA GLI "STATI GENERALI DELL'INFORMAZIONE"**
- 17. VIII RAPPORTO IREF: L'IDENTIKIT DELL'ASSOCIAZIONISMO SOCIALE**
- 18. APPUNTAMENTI (per ulteriori informazioni consultare i link "Calendari di attività e**

di formazione" sul nostro sito www.uisp.it)

1. L'UISP SUPERA IL MILIONE DI ISCRITTI E SI CONFERMA PRIMA ASSOCIAZIONE SPORTIVA

L'Uisp ha superato il **milione di iscritti**, per la precisione 1.010.373. La notizia è stata data da Nicola Porro nella sua relazione al Consiglio nazionale che si è tenuto a Roma lo scorso 6 dicembre. Il dato è destinato a salire nei prossimi giorni quando verrà completato il lavoro statistico elaborato dall'Ufficio tesseramento Uisp.

Non era mai successo in passato che un ente di promozione sportiva superasse questa soglia che dimostra, allo stesso tempo, sia la diffusione della pratica motoria per tutti, sia la consistenza organizzativa dell'Unione Italiana Sport Per tutti e la sua capacità di intercettare e suscitare la domanda di pratica sportiva. Con questi numeri l'Uisp è anche al primo posto tra le associazioni di sport per tutti in Europa.

I dati si riferiscono alla chiusura del tesseramento Uisp 2003: rispetto all'anno precedente si è registrato un **incremento di 20.000 soci** che ha permesso di superare la soglia del milione. Anche le **società sportive affiliate aumentano di circa 500 unità** e raggiungono il totale di 14.000.

Rispetto ai valori nazionali, le situazioni in cui si è registrata una crescita maggiore sono Veneto, Umbria e alcune regioni del sud: Abruzzo (+ 10,4 % rispetto allo scorso anno), Molise (+ 20%), Puglia (+ 11 %) tanto per citare soltanto alcuni casi.

Si registra un aumento dei tesserati soprattutto nei centri medio-piccoli, anche se alcune aree metropolitane hanno avuto considerevoli incrementi, come ad esempio a Genova, Torino, Palermo e Roma. Questo risultato dimostra un progressivo radicamento Uisp soprattutto in realtà territoriali nuove, nelle quali storicamente la presenza dell'associazione non è mai stata maggioritaria.

2. IL CONSIGLIO NAZIONALE UISP DEL 6 DICEMBRE: RAFFORZARE L'AZIONE PER LA RIFORMA DEL SISTEMA SPORTIVA ITALIANO E UN RAPPORTO PIU' STRETTO CON LE REGIONI

Un Consiglio nazionale con due scenari distinti quello che si è tenuto a Roma il 6 dicembre. Nella seduta della mattinata, dopo la relazione introduttiva del presidente nazionale Nicola Porro, sono stati affrontati alcuni temi relativi alla situazione politica nazionale con relativo dibattito in Consiglio. Nella seduta pomeridiana l'abbandono della riunione da parte di alcuni consiglieri ha fatto mancare il numero legale, motivo per il quale la discussione e il confronto sui temi all'ordine del giorno (tra gli altri, linee di bilancio e organizzazione dell'Assemblea nazionale) sono proseguiti al di fuori dell'ufficialità.

Dal Consiglio e dagli interventi di Porro è emersa con forza la necessità di: rafforzare un'azione per la **riforma dell'intero sistema sportivo italiano**; costituire un organismo di coordinamento dello sport per tutti nel nostro paese, al di fuori del Coni; stabilire una stretta interlocuzione con le istituzioni locali e, in particolare, con le Regioni, nuovi soggetti per affermare il diritto allo sport.

3. UN EMENDAMENTO DELLA FINANZIARIA DANNEGGIA GRAVEMENTE LO SPORT DILETTANTISTICO: PERCHE' SI VUOLE IMPORRE LA SPORTASS COME ASSICURAZIONE UNICA? Un comunicato di tutti gli Enti di promozione sportiva

contro il provvedimento

Alla faccia del libero mercato! "Nel corso dell'ultima seduta della Commissione Bilancio della Camera – si legge in un **comunicato congiunto di tutti gli Enti di promozione sportiva**, diffuso mercoledì 10 dicembre - è stato approvato un emendamento alla Legge Finanziaria 2004 che danneggia gravemente lo sport dilettantistico. Infatti all'art. 65bis è stata di nuovo introdotta l'obbligatorietà di assicurare gli atleti dilettanti presso la Sportass, reiterando un tentativo già respinto nella Finanziaria 2003 e che aveva già suscitato le proteste del mondo dello sport".

"Le ragioni della nostra contrarietà – prosegue il comunicato che è stato inviato ai presidenti dei gruppi parlamentari e alla commissione bilancio - al di là dei problemi legati alla **inefficienza del servizio**, sono evidenti: il ricorso alla competitività del libero mercato permette un confronto altrimenti impossibile in regime di monopolio e già oggi tutte le organizzazioni sportive hanno in essere rapporti, anche poliennali, con diverse assicurazioni. La stessa **normativa sulla concorrenza**, italiana ed europea, esclude monopoli e statalizzazioni in campo assicurativo, al punto che la stessa Commissione Bicamerale sulle "Prospettive di riforma degli enti pubblici di previdenza e dei loro organi", nel 1998, indicò, per la Sportass, la strada della privatizzazione. Visti le pesanti conseguenze negative sulle attività sportive e le violazioni normative che esso contiene **chiediamo dunque che il Governo e l'Aula respingano tale emendamento**".

4. RILANCIARE LA RIFORMA DELLO SPORT: L'UISP CHIEDE ALLE REGIONI DI AVVIARE UN'AZIONE COMUNE PER IL DIRITTO ALLO SPORT

La **Finanziaria 2004** azzerava le politiche sociali e pone gravi limitazioni all'autonomia delle amministrazioni locali, colpendo la capacità di spesa delle Regioni e degli Enti locali. In particolare, per quanto riguarda le politiche sportive, la recente modifica dell'art. 117 della Costituzione attribuisce alle Regioni un ruolo centrale mentre il governo nega loro le **necessarie risorse** per far fronte a queste responsabilità.

La situazione sul terreno dello sport per tutti è resa ancor più difficile dal provvedimento che prevede l'istituzione, presso il Coni, di un Albo nazionale delle società sportive dilettantistiche. Provvedimento previsto dalla Finanziaria 2003 e successivamente oggetto del ricorso alla Corte Costituzionale da parte di tre Regioni. Ribadiamo la richiesta che, con l'accoglimento di uno specifico emendamento in materia, presentato da alcuni deputati, la Camera riconosca la titolarità delle Regioni in materia.

Alla **protesta** rispetto al metodo usato da governo (non è una novità, purtroppo) e ai contenuti della Finanziaria, l'Uisp affianca una strategia di alleanze e di proposte per rilanciare un'azione forte per la riforma dello sport e per il diritto allo sport per tutti i cittadini. L'Uisp individua nelle **Regioni** un interlocutore istituzionale autorevole e titolato sul terreno delle politiche sportive. A questo proposito nei giorni scorsi una delegazione Uisp ha incontrato **Roberto Antonaz, assessore regionale allo sport del Friuli Venezia Giulia e neo-coordinatore degli assessori regionali allo sport**, in cui si è discusso sul complesso delle tematiche politiche collegate al sistema sportivo. **Nicola Porro**, presidente nazionale ha richiesto un nuovo incontro ad Antonaz con l'obiettivo di lavorare insieme su strategie fattive "per l'affermazione di politiche pubbliche – scrive Porro nella lettera – finalizzate ad assicurare a tutti i cittadini il diritto allo sport. Che, per quanto riguarda lo sport per tutti, significa anche diritto alla salute, alla prevenzione, alla socializzazione, all'espressione corporea, all'inclusione, al gioco".

"La proposta di Costituzione elaborata dalla Convenzione europea inserisce lo sport tra i settori per i quali l'Unione europea può condurre azioni di sostegno, di coordinamento o di complemento – prosegue Porro - La modifica del Titolo V della Costituzione Italiana, inoltre, ha sancito la presenza dello sport tra le materie di rilevanza costituzionale. Atti di grande significato, che testimoniano la rilevanza che lo sport riveste nella società, in primo luogo

come grande fenomeno sociale".

5. "UNA SPERANZA PER IL FUTURO" 2004: RACCOLTI SINORA 5.000 EURO DA DESTINARE AL PROGETTO DI PEACE GAMES A MOSTAR

Ieri, 10 dicembre, è stato l'anniversario della Dichiarazione dei diritti dell'uomo, promulgata dall'Onu nel 1948. L'Uisp ha dedicato questo anniversario alla campagna "**Una speranza per il futuro**", lanciata un mese fa e indirizzata alla raccolta fondi per la costruzione dei "**Giardini dell'amicizia**" a Mostar. Un progetto lanciato da Peace Games, la Ong dell'Uisp. Finora sono stati raccolti 5.000 Euro grazie all'impegno di molti comitati Uisp e singoli dirigenti e soci che hanno acquistato l'Agenda sportper tutti 2004 e i biglietti di auguri. Una dedica che l'Uisp fa per il **diritto al gioco**, per il diritto al **futuro**, per il diritto alla **pace** dei bambini di Mostar.

Info presso la Direzione nazionale Uisp (tel.06-439841) oppure presso la sede nazionale di Peace Games Uisp (tel. 051- 233612).

Per sostenere la campagna: c.c. 1356.19 intestato a "Uisp-Una speranza per il futuro" abi 1030 cab 03224 presso l'agenzia 38 di Roma della banca Monte dei Paschi di Siena.

Nei prossimi giorni sulla home page del sito Uisp www.uisp.it e su quella di Peace Games www.peacegamesuisp.org troverete informazioni più dettagliate sulle fasi della campagna che si concluderà nella prossima primavera.

6. LEGA SCI UISP: CONFRONTO SUL RECENTE DISEGNO DI LEGGE CHE DISCIPLINA GLI SPORT INVERNALI. Intervista a Bruno Chiavacci

A proposito del disegno di legge, approvato dalla Camera dei deputati nel luglio 2003, sulle "Norme in materia di sicurezza nella pratica non agonistica degli sport invernali da discesa e da fondo", abbiamo intervistato **Bruno Chiavacci, presidente della Lega sci Uisp**. La legge è rivolta sia ai gestori degli impianti sciistici sia agli utenti degli stessi,

"Nel complesso siamo favorevoli a questo disegno di legge – spiega Chiavacci - perché regola e disciplina gli sport invernali introducendo delle norme di comportamento da parte degli utenti e degli obblighi e delle responsabilità da parte dei gestori, necessari per la salvaguardia e la sicurezza di chi pratica questi sport. Se approveranno il disegno di legge verrà, ad esempio, reso obbligatorio l'utilizzo del casco protettivo per i minori di quattordici anni nella pratica dello sci alpino e dello snowboard. Questo è un provvedimento che nella Lega sci, già da tempo, è reso obbligatorio ed è menzionato nel regolamento stesso"

"Quello che invece ci amareggia -prosegue Chiavacci- e che non siamo stati coinvolti nell'iter che ha preceduto la stesura al momento della stesura del disegno, avremmo potuto dare dei contributi e degli apporti importanti evitando che si verificassero delle gravi mancanze soprattutto perché all'interno del disegno di legge non vengono citati gli enti di promozione sociale, come ad esempio la Lega sci, ma viene considerato come unico referente e come potenziale promotore di campagne informative per la sicurezza, per le quali, tra l'altro, è previsto un finanziamento da parte dello Stato, soltanto la Federazione Sci del Coni. Sappiamo invece come l'obiettivo della Federazione sia più che altro quello di preparare gli atleti a livello agonistico e il compito degli enti di promozione sociale e della Lega Sci in particolare, sia quello di promuovere, non solo l'attività sportiva in quanto tale, ma anche le altre componenti che animano lo sport, come quella turistico-ambientale e come soprattutto la componente sociale e valoriale".

7. VI CONGRESSO INTERNAZIONALE DELLA FISPT A PALERMO

Il Congresso elettivo della Fispt e della Uespt si terranno a Palermo venerdì 12 e sabato 13 dicembre. Il programma prevede per il 12 mattina la tavola rotonda "Lo sport, l'Europa e il Mediterraneo" coordinata da Rosario Filoramo, con la partecipazione di Andree Van Lierde (presidente Fispt), Lorenzo Bani (presidente Uespt), Gorge Pigos, Responsabile della statistica e dell'innovazione tecnologica di Atene 2004 e un rappresentante del Comitato Organizzatore di Torino 2006. E' prevista inoltre la partecipazione di rappresentanti di Comune, Provincia e Regione. Nel pomeriggio di venerdì 12 dicembre è previsto il congresso elettivo della Uespt- Unione Europea sport per tutti.

Sabato mattina si terrà il congresso della Fispt- Federazione Internazionale sport per tutti, con la partecipazione di 60 delegati in rappresentanza di 50 associazioni di quaranta diversi paesi.

In particolare il tema della presenza di riferimenti specifici allo sport nella bozza di Costituzione sarà al centro dei lavori.

8. "RELAZIONI SOLIDALI", UNA NUOVA RIVISTA FIRMATA AUSER E UISP

E' appena stato pubblicato uscito il numero zero di "**Relazioni Solidali**" rivista del terzo settore, e distribuito in anteprima ai partecipanti dell'Assemblea Nazionale del Forum del Terzo Settore, in corso di svolgimento a Roma. La neonata pubblicazione è stata promossa da Auser e Uisp, ma presto altre associazioni si uniranno nell'impresa. Non è un organo di stampa di associazioni ma piuttosto, sostengono nella nota di apertura Maria Guidotti presidente dell'Auser e Nicola Porro presidente del Uisp: "Quello che abbiamo in mente - è un laboratorio di analisi e discussione, nel quale proporre un punto di vista e al tempo stesso interloquire apertamente con tutti coloro che, dentro e fuori il terzo settore, ragionano delle sue prospettive". Una rivista che vuole essere uno strumento con cui lavorare al dibattito sull'identità e la missione del Terzo settore. Il numero zero di "Relazioni Solidali" è già ricco di contenuti: una conversazione fra Auser e Uisp sul rapporto con le fondazioni bancarie, lo sviluppo del Terzo settore nella società neoliberista, il ruolo del volontariato; l'intervista ai portavoce del Forum del Terzo settore Patriarca e Rasimelli, sui futuri sviluppi del Forum stesso. E numerosi contributi fra i quali di Giuseppe Cotturri, Sandro Del Fattore, Giulio Marcon, Alessandro Montebugnoli e Alberto Malavolti, Antonio Mussino. In chiusura una interessante corrispondenza dal Brasile sull'azione della cittadinanza attiva contro la fame e la miseria.

9. ASSEMBLEA FORUM DEL TERZO SETTORE: I NUOVI ELETTI, LE NUOVE SFIDE

Edoardo **Patriarca** e Giampiero **Rasimelli** sono stati riconfermati all'unanimità portavoce del Forum Permanente del Terzo Settore che ha concluso la propria assemblea nazionale il 5 dicembre con il rinnovo delle cariche e l'approvazione di due mozioni.

Fabio **Protasoni** è stato eletto tesoriere, mentre del nuovo Comitato di coordinamento fanno parte Costanza Fanelli (Ancst-Legacoop), Giampaolo Gualaccini (Fed. Imprese Sociali Cdo), Maria Guidotti (Auser), Maurizio Gubbiotti (Legambiente), Sergio Marelli (Focsiv), Vilma Mazzocco (Federsolidarietà), Umberto Mosiello (Anolf), Benito Perli (Fitus), Nicola Porro (Uisp).

"Quest'assemblea nazionale – hanno dichiarato i portavoce – ha confermato la validità del progetto Forum Terzo Settore. Una grande rete che ha coinvolto tutti i maggiori attori dell'articolato mondo dell'associazionismo e del volontariato. Le adesioni e la solidarietà che ci sono giunti da più parti in questi due giorni di lavori, dalle parole di approvazione del Presidente dell'Acri Giuseppe Guzzetti alle dichiarazioni fatte dai Sindacati, dal sostegno annunciato dal Presidente dell'Anci Leonardo Domenici a quanto dichiarato dai rappresentanti del Forum delle Associazioni Familiari, della Caritas, dello Smau, del Summit della Solidarietà, della Tavola della Pace solo per citarne alcuni ci sono d'incoraggiamento nel proseguire il percorso già tracciato".

L'assemblea ha anche approvato all'unanimità **due mozioni**: una in sostegno degli immigrati

e delle organizzazioni che a tutela dei loro diritti operano e l'altra in segno di adesione alla manifestazione di domani 6 dicembre indetta dai sindacati contro la legge Finanziaria. "L'iniziativa autonoma del Forum, la sua progettualità trova un'importante sintonia con la piattaforma della manifestazione. – si legge nella mozione - Questo permette di consolidare il rapporto di collaborazione con il movimento sindacale per nuovi orizzonti di solidarietà sociale".

10. ASSEMBLEA FORUM TERZO SETTORE: LA SOCIETA' CIVILE RISPONDE ALL'APPELLO. Gli interventi di L.Domenici, di G.Guazzetti, di A.Passoni

La società civile risponde all'appello per rinnovare il Paese del Forum Permanente del Terzo Settore riunito a Roma nell'Assemblea nazionale. "Possiamo pensare di costruire insieme una sorta di piattaforma comune e su questa costruire il movimento – ha commentato **Achille Passoni**, **Segretario Confederale della Cgil** intervenendo nel dibattito - Non lasciamo che sia il Governo a decidere la rappresentanza, ma chi ha i titoli per rappresentare deve avere la forza di dire che gli spetta un posto al tavolo della concertazione. Aiutateci a superare la vecchia idea secondo cui lo sviluppo del paese è quantità: è invece qualità, compatibilità e centralità della persona e in questo voi potete darci un grande contributo a crescere". Un "si a costruire un'alleanza e realizzare un rapporto forte e stabile con il Forum del Terzo Settore" anche da **Leonardo Domenici Sindaco di Firenze intervenuto in qualità di Presidente dell'Anci**. "Credo che oggi ci siano le condizioni per sviluppare ulteriormente il terzo settore perché sta crescendo la richiesta di democrazia partecipativa da parte dei cittadini. – ha sottolineato Domenici - E questa non è solo una posizione di principio ma un presupposto per l'innovazione istituzionale; non è un modo per distruggere il pubblico ma un'occasione di democrazia partecipativa". "Noi ci saremo", ha promesso **Giuseppe Guzzetti Presidente dell'Acri**. Insieme con voi abbiamo fatto la battaglia sul nuovo assetto delle Fondazioni proposto dalla riforma Tremonti: vi abbiamo trovato insieme al Summit della Solidarietà naturali alleati. Tutto il mondo delle fondazioni vi è grato perché questo risultato positivo è anche merito vostro". "Ritengo – ha concluso che insieme possiamo fare molte cose importanti: nel momento in cui lo stato sociale via a pezzi il ruolo del privato sociale diventa insostituibile".

11. PROGETTO NAZIONALE DI FORMAZIONE DEI DIRIGENTI UISP: PROSEGUE IL PROGRAMMA DEI FOCUS

Prosegue il progetto di formazione dell'Uisp: "**Proposta di formazione-qualificazione ed autoapprendimento per una rete associativa nazionale di sport per tutti**" con gli ultimi quattro appuntamenti di questo primo ciclo di focus group diretti ai dirigenti Uisp e ideati e progettati per analizzare i fabbisogni specifici dell'associazione. Il 13 e il 14 dicembre si terranno, infatti, il nono ed il decimo focus nelle città di **Padova e Pesaro** a cui fanno capo le regioni del Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Marche e Toscana. Il 10 e 11 gennaio si terranno invece l'undicesimo e il dodicesimo focus ad **Avellino e Bari** che saranno punto di riferimento per altre regioni, tra cui la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata. In questo modo i focus group raggiungeranno e daranno voce ai dirigenti Uisp di diverse realtà socio-culturali d'Italia.

Conclusi i focus group, partiranno nel mese di gennaio 2004 dei **corsi di formazione**, sempre rivolti ai dirigenti Uisp, su quattro particolari aree tematiche risultate rilevanti nel corso dei dibattiti precedenti e per le quali si è sentita l'esigenza di un ulteriore approfondimento proprio perché sintomi di carenze conoscitive. Le aree tematiche che hanno dato vita ai quattro corsi informativi sono: l'organizzazione come sistema di comunicazione; le competenze trasversali in un'associazione di rete; pianificazione e progettazione di interventi sociali e il bilancio sociale.

12. ASSEMBLEA NAZIONALE DEGLI OBIETTORI E DELLE VOLONTARIE IN SERVIZIO CIVILE PRESSO ARCI SERVIZIO CIVILE. Il 15 dicembre a Perugia

Lunedì 15 dicembre si terrà la giornata nazionale dell'obiezione di coscienza e del Servizio Civile: Arci Servizio Civile Nazionale con il patrocinio del Comune di Perugia ha organizzato per l'occasione presso il Teatro Pavone in Piazza della Repubblica, un'assemblea nazionale degli obiettori, delle volontarie e dei volontari partecipanti ai progetti di servizio civile.

"Il Servizio Civile Nazionale per la promozione della pace: adesso è possibile", questo è il tema della giornata di studi. Il Servizio Civile Nazionale si candida così alla promozione della pace, paradossalmente fino ad ora uno dei campi d'intervento più difficili e meno praticati.

L'assemblea sarà articolata in diversi momenti, ed assieme agli obiettori e ai ragazzi del Servizio Civile, numerose tematiche saranno affrontate dalle principali associazioni socie di Arci Servizio Civile (Arci Nuova Associazione, Arciragazzi, Uisp, Auser, Legambiente) e da quelle che hanno operato in questi anni per promuovere concrete azioni di pace, esprimendo la storia del Servizio Civile italiano (Beati Costruttori di Pace, Caschi Bianchi, CNESC, Carovana Antimafia).

Inoltre un sondaggio di SWG su un campione giovanile rappresentativo fornirà importanti dati sulle idee dei giovani sul servizio civile e la pace.

13. L'UISP PER TELETHON: APPUNTAMENTI IN VARIE CITTA' ITALIANE

14° edizione di Telthon, ovvero 36 ore di diretta televisiva per raccogliere fondi a favore della ricerca sulle malattie genetiche. E come ogni anno l'Uisp farà la sua parte in varie città italiane.

Tra le tante iniziative segnaliamo una **maratona cicloturistica**, promossa dall'associazione Uisp Polisportiva Borgonuovo, partirà da Collegno e coinvolgerà le province di Torino, Asti, Cuneo nei giorni 12 e 13 dicembre e vedrà impegnati diversi volontari Uisp, che con il loro contributo daranno un aiuto alla realizzazione e alla gestione dell'evento. Per l'iscrizione alla maratona è previsto il versamento di una quota che andrà interamente devoluta a Telethon insieme agli altri fondi raccolti e provenienti da privati, comuni, scuole ed associazioni.

La Uisp di Rovigo nella giornata di domenica 14 dicembre organizza una maratona di acquagym e hidrobike dal nome "**Muoviamoci per loro**" che ha l'intento di raccogliere soldi da destinare a Telethon e alla ricerca scientifica. L'iniziativa si svolgerà nella mattinata nella piscina L. Tosi ed è rivolta a tutti i cittadini di Rovigo, che versando un contributo minimo di 5 euro, dalle 10 alle 14, potranno accedere a diversi corsi, dal nuoto, all'acquagym, all'hidrobike, indistintamente e seguiti da istruttori Uisp.

14. RAPPORTO CENSIS SUL NOSTRO PAESE: MENO "CINISMO", PIU' "CIVISMO" DA PARTE DEGLI ITALIANI

Torna il Rapporto Censis sulla situazione sociale del Paese. La trentasettesima edizione dell'indagine sembra dimostrare il consolidamento di **quattro percorsi della società italiana**: un percorso verso una ricerca di qualità localistica della vita, con una diffusa propensione degli italiani a preferire i borghi alle medie-grandi città; o persino a cercare di trasferire la logica di borgo nei quartieri delle grandi città; "si assiste dunque – afferma il Censis - a una ri-territorializzazione della società in cui il brand del territorio diviene importante nella competizione globale". In secondo luogo, un percorso verso un implicito primato della convivialità, della vita in comune e dell'accoglienza reciproca, "come sta avvenendo nel sistema del welfare con strategie d'azione legate al territorio e al

volontariato; nella partecipazione istituzionale dei cittadini con nuove formule pubblico-private; nella composizione sociale aperta all'integrazione degli immigrati; nel sistema formativo in cui si valorizza la dimensione collettiva, la vita di college; e nel sistema aziendale sempre più attento al circostante nelle logiche della social responsibility".

Ed ancora, un tragitto della società verso una crescente tendenza a instaurare **virtuosi stili di vita** individuale e collettiva; pubblicamente, politicamente e legislativamente chiamati a una maggiore virtuosità (nel bere, nel mangiare, nel fumare, nel rispetto del codice della strada, nell'esercizio fisico, ecc...), il Censis sottolinea come "ci si poteva aspettare il classico cinismo deviante degli italiani e invece è stato accettato tutto con nordico civismo; le imposizioni pubbliche hanno quindi incontrato comportamenti individuali già spontaneamente orientati". Infine il quarto percorso della società, quello verso la maturazione a livello individuale di un'etica della responsabilità, sempre più relazionale; poiché la società soggettivista dominante degli ultimi decenni ha dato tutto quello che poteva dare ed è ora costretta a un'intima maturazione, "e quindi a una ricerca del "noi" – precisa il Censis -, che si sente nelle realtà locali, nell'emotiva partecipazione ai movimenti politici come ecclesiali, nelle rappresentanze dei consumatori; nella possibilità che una neoborghesia si faccia carico dei destini collettivi del sistema".

Il Censis ha studiato anche il rapporto delle famiglie italiane con l'interattività. Secondo un'indagine dello stesso Censis e di Forum PA sui "cittadini digitali", si ricorda come il 51,3% degli italiani possiede in casa un PC e l'"alfabetizzazione familiare" sta avvicinando alle tecnologie fasce di popolazione sempre più ampie. Gli utenti di Internet sono attualmente il 32,1% della popolazione adulta italiana. Diminuiscono gli "esclusi" (coloro che non conoscono o non sono affatto interessati ad Internet) passando dall' 11,7% del 2000 al 4,1%.

Il Censis prende in esame anche la Responsabilità sociale delle imprese (Rsi), sottolineando come "in molte delle recenti indagini emerge che 'chi innova è più sociale'. Cosa unisce due concetti così diversi? Etica e innovazione convergono e fanno crescere la forza competitiva delle imprese che risiede nella capacità di fare rete e di valorizzare i rapporti che sono alla base della produzione".

15. IL CNEL PATROCINA L'OSIF, L'OSSERVATORIO SULLA SOTENIBILITA' DELL'IMPRESA E DELLA FINANZA

Giovedì **11 dicembre** verrà presentato a Roma, con il patrocinio del Cnel, l'OSIF: "l'Osservatorio sulla Sostenibilità dell'Impresa e della Finanza, promosso dal Forum Permanente del Terzo Settore, insieme al SAM Group, all'Università Luiss Guido Carli e al SRI Socially Responsible Italia. L'Osservatorio nasce con l'obiettivo di promuovere la cultura della responsabilità sociale d'impresa e di trasformarla in una realtà strutturale del paese, coinvolgendo tutti gli attori, da quelli istituzionali a quelli del privato sociale e del mondo imprenditoriale ad un dialogo comune. Dell'Osservatorio fanno parte imprese e parti sociali, tra cui diversi esponenti del mondo ambientalista, dei consumatori e organizzazioni di lavoratori. Attualmente vi aderiscono: Adiconsum, Adusbef, CGIL, CISL, ConfConsumatori, Confindustria, Legambiente, Finetica-Pontificia Università Lateranense, UIL e WWF. Nel corso del convegno verranno presentati gli indicatori di performance sociale e i progetti di ricerca, ed esposti i diversi contributi degli stakeholders aderenti all'OSIF.

16. CONTRO LA CENSURA IN RAI IL COMITATO SULLA LIBERTA' DI INFORMAZIONE PROTESTA E CONVOCA GLI "STATI GENERALI DELL'INFORMAZIONE"

"Il caso RAIOT conferma che la sospensione dei programmi in RAI significa chiusura – si legge in un comunicato diffuso dal comitato per la libertà di informazione, al quale ha aderito anche l'Uisp - . Si taglia direttamente, oppure si creano condizioni inaccettabili per gli interpreti, per costringerli a fermarsi; si sfidano apertamente le regole parlamentari chiudendo un programma mentre la Commissione di Vigilanza non si è ancora espressa sui documenti

presentati. Non è che l'ultimo dei tanti casi di censura verso l'informazione, cultura, satira, spettacolo, verso gli operatori e i programmi, contro cui ci battiamo fortemente".

"Per questo non si fermerà l'iniziativa – prosegue il comunicato - forti di una protesta e mobilitazione crescente, come dimostrano le manifestazioni in tante città d'Italia il giorno dopo l'approvazione della legge, come con le manifestazioni del **14 dicembre** alle quali il Comitato "Per la libertà e il diritto all'informazione" partecipa.

Per questo il **30 gennaio** all'Auditorium della Città della Musica a Roma saranno convocati gli Stati generali della comunicazione e della cultura per chiedere una vera riforma del sistema della comunicazione. Quando si parla di libertà, di diritti costituzionali, non si può rinunciare, è in gioco la democrazia".

17. VIII RAPPORTO IREF: L'IDENTIKIT DELL'ASSOCIAZIONISMO SOCIALE

Presentato a Milano l'VIII Rapporto sull'associazionismo sociale in Italia, realizzato dall'Iref, l'istituto di ricerca delle Acli, ora pubblicato dalla casa editrice Franco Angeli

Ecco come cambia il rapporto degli italiani con il mondo associativo

L'identikit dell'iscritto/aderente ad associazioni sociali italiano medio presenta le seguenti caratteristiche: di sesso maschile, di età giovane-adulta, di classe medio alta (titolo di studio e reddito elevati), coniugato, occupato, credente praticante. Con alcune significative **novità** rispetto al passato, emerse dall'analisi comparativa dei dati sul fenomeno associativo degli ultimi vent'anni fatta da Andrea Bassi, dell'Università di Bologna, in occasione della presentazione del Rapporto.

Si riduce progressivamente la forbice tra gli iscritti di uomini rispetto alle donne: se nel 1991 si era in presenza di una differenza di oltre 20 punti percentuali, tale gap si riduce, nell'indagine del 2002, a circa 13 punti. Si nota **una crescita da parte dei giovanissimi** (+ 2,8 punti percentuali) un andamento costante nel tasso di adesione dei giovani (25-34 anni) e dei giovani-adulti (35-44 anni), un calo degli adulti (45-54 anni) e degli adulti-anziani (55-64 anni) ed **una crescita consistente degli anziani (65 anni ed oltre)**. Crescono in termini di adesione coloro in possesso di **titoli di studio bassi** (elementari e medie) rispettivamente di 8 e 11 punti percentuali. Scendono i diplomati

(-15 punti) e i laureati (-4 punti). **Su una scala di reddito a quattro posizioni (basso, medio-basso, medio-alto, alto) crescono costantemente le prime tre fasce** nel corso delle tre rilevazioni (1991-1997), a detrimento dell'ultima fascia che subisce una riduzione consistente (si dimezza). Relativamente alla condizione occupazionale, si registra un riavvicinamento del tasso di adesione tra coloro che si trovano in posizione professionale attiva (che pur rimanendo maggioritari diminuiscono di oltre 7 punti percentuali), rispetto a quanti (**studenti, pensionati, disoccupati, casalinghe**) non lo sono ancora o non lo sono più.

Per quanto riguarda le forme della adesione associativa **cresce**, anche se in modo altalenante, **il tasso di adesione alle associazioni sociali** (si passa dal 17,5% del 1983 al 18,2% del 2002); **cala l'adesione** alle altre forme associative, **a quelle politiche** (l'iscrizione ai partiti passa dall'8,3% al 3,1%) **e sindacali** (dal 19,1% al 12,4%), nonché l'adesione alle associazioni professionali e di categoria che passa dall'11,1% al 5,8%. **Gli ambiti** di attività associativa che stanno riscontrando un crescente interesse da parte della popolazione italiana: **formazione ed orientamento al lavoro, educative e di difesa di diritti civili e settore socio-assistenziale**. Mostrano invece una diminuzione di adesione quello socio-sanitario e quello ecologista, nonché l'associazionismo patriottico.

"Funzione comunicazione Acli nazionali" [<http://www.acli.it>] (comunicazione@acli.it)

18. APPUNTAMENTI (per ulteriori informazioni consultare i link "Calendari di attività e

di formazione" sul nostro sito www.uisp.it)

10 dicembre, Roma - sede Fids, Incontro Fids/Enti per istituzione commissione bilaterale, definizione nuovo schema convenzione

10 dicembre, Roma - Auditorium, 1° premio Rabbiamore organizzato da Regione Lazio e Ass. "Donne & non solo"

10 dicembre, Palermo, Convegno "Un mondo equestre diverso: nuova scuola di pensiero è possibile?"

10 dicembre: iniziative anniversario Dichiarazione universale diritti dell'uomo

11 - 15 dicembre, Palermo, Assemblea generale Fispt

11 dicembre, Roma - Cnel, Conferenza stampa di presentazione di Osif - Osservatorio sulla sostenibilità dell'impresa e della finanza

11 dicembre, Roma - Stampa estera, presentazione rapporto Unicef sulla condizione dell'infanzia nel mondo 2004

11 dicembre, Roma - Auditorium, Cerimonia d'apertura XXXII Assemblea generale Comitato Olimpico Europeo

11 - 12 dicembre, Catania, Conferenza Europea su: "Le politiche del lavoro e l'emersione: dalla segmentazione alla integrazione dei mercati del lavoro" organizzata dal Ministero del Lavoro e Commissione Europea

12 dicembre, Roma - Auditorium, Seminario conclusivo della campagna di sensibilizzazione "Sei mesi per l'Europa un altro futuro per il mondo"

12 - 13 dicembre, Roma, XXXII Assemblea generale Comitato Olimpico Europeo

12 - 14 dicembre

- Cavalese (Tn), Corso di specializzazione degli operatori sportivi volontari per guida di non vedenti, Lega sci
- La Casella - Sovicille (Si), Corso "Insegnare al cavallo a imparare: le scoperte più recenti sul linguaggio impiegato dai cavalli per comunicare, Lega attività equestri

13 dicembre, Grottaferrata (Rm) - Abbazia San Nilo, Convegno "Joco & ludens" organizzato da Pol. Crypta Ferrara

13 dicembre, Padova, Focus sulla formazione - progetto 383 (Triveneto)

13 dicembre, Bari, Convegno "Per un difensore civico delle persone private della libertà" organizzato da Antigone Onlus

13 - 14 dicembre, Lido di Camaiore (Lu), Consiglio nazionale Lega pallacanestro Uisp

13 - 14 dicembre, Modena, Stage nazionale per insegnanti, Area discipline orientali

13 - 15 dicembre, Gaeta (Lt), Stage di formazione A1 e A2 di danza (classica, jazz, contemporanea), Lega danza

14 dicembre, Pesaro, Focus sulla formazione - progetto 383 (Marche - Umbria)

14 dicembre

- Reggio Emilia, 8° maratona di Reggio Emilia, Lega atletica leggera
- Rende (Cs), Città in danza Calabria, Lega danza

15 dicembre, Perugia, Giornata nazionale del servizio civile

16 dicembre, Roma - Sede Forum, Coordinamento Forum Terzo Settore

16 - 19 dicembre, Brno (Repubblica Ceca), seconda prova European criterium pattinaggio figura, Lega sport ghiaccio Uisp

17 dicembre, Roma - Uisp Viale Giotto, Direzione nazionale

18 dicembre, Milano - Sala Assemblee Banca Intesa, Presentazione della sovvenzione globale Cres (Centro Regionale Economia Sociale)

20 dicembre, Prato, 13° stage formativo nazionale per giudice e aspirante giudice di gara nazionale, Lega ciclismo

20 - 21 dicembre, Zlin, Meeting internazionale giovanile, Lega nuoto

20 - 22 dicembre, Gaeta (Lt), Stage di formazione A1 e A2 di danza (classica, jazz, contemporanea) Lega danza

21 dicembre

- Imola (Bo), Corso per ispettori-giudici bike, Lega ciclismo
 - S.Giustino (Pg), 2° gara boogie woogie, twist, rock anni '50, Coppa Italia 2004, Lega danza
 - Alessandria, Terzo trofeo città di Alessandria Little Ice Hockey, Lega sport ghiaccio
 - Genova, Quarto trofeo città di Genova Little Ice Hockey, Lega sport ghiaccio
 - Imola (Bo), Primo trofeo città di Imola Little Ice Hockey, Lega sport ghiaccio
-